

Siglata una partnership con la startup Janus per lo sviluppo delle comunità energetiche

Cer solidali per i piccoli comuni

Arriva una piattaforma digitale per la transizione green

DI GIACOMO ANTONELLI

Piccoli comuni, le Comunità energetiche solidali scelgono Hopee come piattaforma tecnologica per la transizione green.

Le Cer Solidali, promosse dall'Associazione nazionale Piccoli Comuni d'Italia (Anpci) insieme a Energiesolidali.it (Gestore delle Cer), hanno siglato con Janus Srl, startup energy-tech napoletana, una partnership finalizzata a supportare lo sviluppo, la gestione e la digitalizzazione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) nei Piccoli Comuni italiani. L'obiettivo è rafforzare la capacità dei Comuni di affrontare la transizione energetica attraverso l'adozione di strumenti digitali evoluti, modelli operativi chiari e soluzioni orientate alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

In questo contesto Hopee, la nuova piattaforma digitale sviluppata da Janus, è stata scelta come soluzione tecnologica di riferimento per la gestione delle Cer solidali a livello nazionale.

La piattaforma consentirà la gestione amministrativa ed energetica delle Cer, il monitoraggio dei flussi di consumo e produzione, il calcolo dei benefici economici e il coinvolgimento attivo dei cittadini tramite un'app mobile dedicata.

La collaborazione si inserisce in un modello "non speculativo" e orientato al beneficio territoriale, volto a favorire una diffusione consapevole delle Comunità Energetiche di impronta solidaristica e partecipativa, garantendo trasparenza, accessibilità e supporto operativo agli enti locali.

"Le Comunità energetiche rinnovabili rappresentano per i piccoli comuni un'occasione per rinsaldare lo spirito comunitario e, contemporaneamente, produrre risorse economiche utili a progetti ambientali e sociali", ha commentato **Franca Biglio**, presidente Anpci. "La nostra associazione, insieme al soggetto gestore scelto per le Cer dei nostri comuni, ovvero Energie Solidali, è al fianco dei paesi italiani. La collaborazione con Janus porterà a un ulteriore elemento che agevolerà la gestione delle Cer in quello spirito che da sempre pervade le nostre iniziative ovvero semplificare la vita dei Comuni e dei cittadini dei piccoli comuni".

"Le Cer Solidali avanzano ulteriormente nel processo di sintesi tra aspirazioni ideali



Franca Biglio



Paolo Coppa



Gennaro Ardolino

(ambiente, socialità, sostenibilità), sfide tecniche (gestionali, scientifiche, burocratiche, economiche) e il coinvolgimento attivo delle comunità (cittadini, istituzioni, imprese)", ha dichiarato **Paolo Coppa**, presidente di Energiesolidali.it. "In questa prospettiva, l'ecosistema socio-tecnico della Cer costituisce un paradigma all'interno di un perimetro culturale, so-

luzioni tecniche avanzate e personalizzate. L'accordo con Janus muove un ulteriore passo in questa direzione mettendo strumenti evoluti a disposizione tanto del Gestore quanto dell'utente finale, mediante ad esempio app mobile, consentendo ulteriori sperimentazioni tecnologiche e di coinvolgimento sempre all'insegna della sostenibilità".

soluzioni tecniche avanzate e personalizzate. L'accordo con Janus muove un ulteriore passo in questa direzione mettendo strumenti evoluti a disposizione tanto del Gestore quanto dell'utente finale, mediante ad esempio app mobile, consentendo ulteriori sperimentazioni tecnologiche e di coinvolgimento sempre all'insegna della sostenibilità".

"Questa partnership rappresenta un passo concreto per accompagnare i piccoli comuni in un percorso strutturato di transizione energetica", ha aggiunto **Gennaro Ardolino**, ceo di Janus. "Con Hopee mettiamo a disposizione una piattaforma pensata per semplificare la gestione delle Comunità Energetiche, aumentare la consapevolezza dei cittadini e garantire trasparenza nei processi e nei benefici generati. Come startup italiana innovativa, nata in Campania, crediamo che la tecnologia debba essere un abilitatore di sviluppo territoriale e innovazione sostenibile. La collaborazione con le Cer solidali e con l'ecosistema istituzionale e di imprese che ruota attorno a questa partnership conferma questa visione. Invitiamo amministratori, rappresentanti e cittadini ad aderire al progetto ed entrare a far parte di questa nuova stagione dell'energia condivisa".

— © Riproduzione riservata —

FRANCA BIGLIO HA INVITATO SINDACI E AMMINISTRATORI A PARTECIPARE

L'Anpci sarà parte attiva nella Giornata mondiale dei bambini 2026 annunciata da Papa Leone XIV

DI GIACOMO ANTONELLI

I piccoli comuni saranno parte attiva nella seconda giornata mondiale dei bambini 2026, annunciata da **Papa Leone XIV** per le giornate del 25, 26 e 27 settembre 2026. La presidente dell'Anpci, **Franca Biglio**, ha scritto una lettera ai sindaci e agli amministratori dell'associazione per condividere il grande evento dedicato dal Pontefice all'infanzia.

Un evento di valore umano e civile che costituisce "un richiamo profondo alla responsabilità che tutti abbiamo verso le nuove generazioni", ha osservato la presidente Anpci. "I bambini chiedono ascolto, protezione, futuro. E lo fanno spesso nei luoghi più vicini a loro: i nostri comuni, le nostre scuole, le nostre comunità. I piccoli comuni sono da sempre spazi di prossimità, di relazioni autentiche, di attenzione concreta alle persone. È proprio per questo che credo fortemente nel ruolo che ciascuno di voi può avere nel dare forza e significato a questa iniziativa, coinvolgendo le vostre comunità e, in particolare, le scuole, gli insegnanti, le famiglie e i più giova-



Papa Leone XIV ha annunciato che l'evento si svolgerà dal 25 al 27 settembre

ni a farsi parte attiva dell'azione di comunicazione dell'evento e di supporto alla partecipazione dei bambini e delle loro famiglie a cominciare da coloro i quali vivono condizioni di disagio e difficoltà".

Di qui l'invito a partecipare attivamente alla Giornata Mondiale dei Bambini 2026, a promuoverla nei comuni, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione e a favorire momenti di riflessione, iniziative e attività che aiutino a diffondere

una cultura della tutela dell'infanzia e della responsabilità condivisa.

L'Anpci fornirà ulteriori dettagli operativi (sul programma e sulle attività organizzative) per far sì che i sindaci dei piccoli comuni possano essere presenti a Roma.

I comuni associati ad Anpci e in regola con la quota associativa avranno diritto alla prelazione per la partecipazione. "Ogni bambino è portatore di speranza, ed è nei nostri paesi, nelle nostre strade e nelle nostre scuole che questa speranza può trovare terreno fertile. Prendersene cura oggi significa costruire comunità più forti e più giuste domani", ha concluso Biglio

— © Riproduzione riservata —

Per i soci ANPCI Servizi Gratuiti e riduzione quota associativa



Pagina a cura

5000 abitanti
A.N.P.C.I.

